

VALLE OSSOLA S.p.A.



Bilancio d'Esercizio 2010

794 61740 VALLE OSSOLA SPA
LOCALITA' IAGHETTO DEI SOGNI - 28844 VILLADOSSOLA
COD.FISC. 01946740030 P.IVA 01946740030
REG. IMPRESE DI V.C.O. N. 01946740030 R.E.A. N. 191858
BILANCIO DAL 01-01-2010 AL 31-12-2010

DESCRIZIONE	31-12-2010	31-12-2009
A T T I V O		
50 I Immobilizzazioni:		
250 IB Immobilizzazioni immateriali		
300 IB1 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.791	6.410
500 IB1 (-) Fondo ammortamento	(37.323)	
650 IB1 Oneri immateriali diversi	344.716	6.410
7 (-) Fondo ammortamento	(10.139)	
300 Totale	334.577	6.410
700 II Immobilizzazioni materiali	337.045	
750 II1 Terreni e fabbricati	1.423.544	1.372.310
750 II1 (-) Fondo ammortamento	(88.494)	
800 II1 Impianti e macchinario	1.476.921	1.372.310
800 II1 (-) Fondo ammortamento	(991.449)	355.003
850 II1 Attrezzature industr. e commerciali	3.117.837	355.003
850 II1 (-) Fondo ammortamento	(2.341.855)	672.659
900 II1 Beni materiali diversi	9.490	672.659
900 II1 (-) Fondo ammortamento	(9.490)	3.164
950 II1 Immobilizzazioni in corso e acconti	69.176	3.164
700 Totale	69.176	52.402
250 Totale	2.665.680	52.402
1850 IC Attivo circolante:		
1900 IC1 Rimanenze		
1950 IC1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.828	27.440
2100 IC1 Prodotti finiti e merci	2.822	27.440
1900 Totale	55.650	1.593
2250 ICIIA Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
2300 ICIIA1 Verso clienti	2.453.487	1.799.699
2460 ICIIA4B Crediti tributari	135.121	1.799.699
2480 ICIIA4T Imposte anticipate	172.723	205.837
2500 ICIIA5 Verso debitori diversi	18.140	205.837
	3.002.725	205.837
	*****	*****

794 61740 VALLE OSSOLA SPA
LOCALITA' LAGHETTO DRI SOGNI - 28844 VILLADOSSOLA
COD.FISC. 01946740030 P.IVA 01946740030
REG. IMPRESE DI V.C.O. N. 01946740030 R.E.A. N. 191858
BILANCIO DAL 01-01-2010 AL 31-12-2010

DESCRIZIONE	31-12-2010	31-12-2009
4260 2AIX a Utile dell'esercizio	85.299	
4270 2AIX b Perdita dell'esercizio		(662.218)
4250 Totale		(662.218)
3600 Totale	319.391	234.090
4300 2B Fondi per rischi e oneri:		
4450 2B 3 Per rischi ed oneri diversi	5.000	
4300 Totale		0
4500 2C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:		
4510 2C 1 Fondo T.F.R. dipendenti	340.459	376.193
4500 Totale		376.193
4550 2D Debiti:		
4600 2DA Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	340.459	
4750 2DA 4 Debiti verso banche		387.726
4900 2DA 7 Debiti verso fornitori		387.726
5150 2DA 12 Debiti tributari		1.720.355
5200 2DA 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.720.355
5250 2DA 14 Debiti diversi		108.087
4600 Totale		108.087
5300 2DB Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
5450 2DB 4 Debiti verso banche		136.768
5300 Totale		136.768
4550 Totale	5.033.778	4.120.317
6000 2E Ratei e risconti passivi:		
6050 2E 1 Ratei e risconti passivi	332.593	180.735
		180.735
	332.593	

794 61740 VALLE OSSOLA SPA
LOCALITA' LAGHETTO DRI SOGNI - 28844 VILLADOSSOLA
COD.FISC. 01946740030 P.IVA 01946740030
REG. IMPRESE DI V.C.O. N. 01946740030 R.E.A. N. 191858
BILANCIO DAL 01-01-2010 AL 31-12-2010

DESCRIZIONE		31-12-2010	31-12-2009
6000	Totale Ratei e risconti passivi:	332.593	180.735
3550	Totale P A S S I V O	6.031.221	4.911.335

794 61740 VALLE OSSOLA SPA
LOCALITA' LAGHETTO DRI SOGNI - 28844 VILLADOSSOLA
COD.FISC. 01946740030 P.IVA 01946740030
REG. IMPRESE DI V.C.O. N. 01946740030 R.E.A. N. 191858
BILANCIO DAL 01-01-2010 AL 31-12-2010

DESCRIZIONE	31-12-2010	31-12-2009
C O N T O E C O N O M I C O		
6200 3 Valore della produzione:		
6250 3A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.836.845	6.238.997
6300 3A		6.238.997
6450 3A Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.998	
6500 3A Ricavi e proventi diversi:		
6550 3A 5a Proventi e ricavi vari	30.491	10.174
6600 3A 5b Contributi in c/ esercizio	46.826	57.809
6500 Totale	77.317	67.983
6250 Totale	6.920.160	6.306.980
6700 3B Costi della produzione:		
6760 3B 6 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(441.770)	(324.457)
6750 Totale	(441.770)	(324.457)
6800 3B 7 Per servizi	(3.144.737)	(3.483.365)
6850 3B 8 Per godimento di beni di terzi	(5.980)	(3.483.365)
6900 3B 9 Per il personale:		
6950 3B 9a Salari e stipendi	(2.015.338)	(1.723.805)
7000 3B 9b Oneri sociali	(645.089)	(555.215)
7050 3B 9c Trattamento di fine rapporto	(141.420)	(125.804)
7150 3B 9e Altri costi del personale	(16.156)	(12.477)
6900 Totale	(2.818.003)	(2.417.301)
7200 3B 10 Ammortamenti e svalutazioni:		
7250 3B 10a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(14.081)	(4.996)
7300 3B 10b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(303.746)	(393.188)
7200 Totale	(317.827)	(398.184)
7450 3B 11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
7460 3B 11a Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo.	25.388	(12.492)
7470 3B 11b Variazioni rimanenze merci	1.229	(1.985)

VALLE OSSOLA S.p.A.

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio 2010

Signori rappresentanti i Comuni azionisti,

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010, che viene sottoposto al Vostro esame evidenzia un utile di € 85.299, rispetto ad una perdita di € 662.218 dell'esercizio precedente, dopo ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 317.827 e imposte correnti per € 110.825.

Il bilancio è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e 2423 *bis* del Codice Civile ed è costituito dallo Stato patrimoniale e dal Conto Economico, presentati rispettivamente secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424 *bis* e 2425, 2425 *bis* del Codice Civile, e dalla Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si precisa che:

1. i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'articolo 2426 Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di cui all'articolo 2423 c. 4;
2. non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
3. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
4. gli importi di seguito riportati sono espressi in unità Euro;
5. sono stati riportati per il raffronto i dati del bilancio dell'esercizio precedente.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

1.1. Immobilizzazioni immateriali

Trattasi di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, di una licenza di autotrasporto conto terzi e di lavori su beni di terzi. I diritti di utilizzazione sono costituiti da licenze d'uso di prodotti software di terzi, il cui costo è ammortizzato per quote costanti in tre esercizi. La licenza di trasporto è stata iscritta al costo d'acquisto e viene ammortizzata a quote costanti in un periodo di cinque esercizi. Infine, la voce oneri materiali diversi è relativa ai lavori di adeguamento degli impianti dell'area di Regione Nosere di Domodossola; la quota di ammortamento è stata calcolata sulla base della valutazione sistematica della loro residua possibilità di utilizzazione.

1.2. Immobilizzazioni materiali

Sono state iscritte al costo d'acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari.

I valori dei cespiti al 31 dicembre 2010 non rilevano rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

I costi di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di natura ordinaria sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale si svolgono i relativi interventi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione applicando alle singole categorie le seguenti aliquote previste dal D.M. 31 dicembre 1988, con l'eccezione dei mezzi di trasporto (auto compatattatori e autocarri) per i quali si è ritenuto più corretta l'aliquota d'ammortamento del 10%.

Le stesse aliquote, per i beni entrati in funzione nel 2010, sono state ridotte del 50%:

1. Terreni e fabbricati	1.1. Fabbricati	3%
	1.2. Costruzioni leggere	10%
2. Impianti e macchinari	2.1. Impianti e macchinari	10%
3. Attrezzatura industriale e commerciale	3.1. Attrezzature	15%

3.2. Mezzi di trasporto	10%
3.3. Autovetture	25%
3.4. Mobili ed arredi	12%
3.5. Macchine ufficio elettroniche	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli anni successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

1.3. Rimanenze

Trattasi di rimanenze di materiale di consumo e di merci iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato con il criterio di valutazione del "costo specifico", e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

1.4. Crediti

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

1.5. Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, ripartiti secondo il principio di competenza economica e temporale.

1.6 Fondo per rischi e oneri

I fondi per rischio ed oneri accolgono gli accantonamenti da destinarsi a copertura di perdite o passività derivanti da potenzialità, stanziati in quanto sussistenti le seguenti condizioni:

- disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di una attività;
- possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

1.7. Fondo trattamento di fine rapporto

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1 gennaio 2007, a scelta del dipendente (secondo modalità di adesione esplicita o adesione tacita) sono state:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 C) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, che si incrementa per il solo valore della rivalutazione monetaria annua; nella voce D13. "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

1.8. Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

1.9. Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza.

1.10 Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il beneficio fiscale potenziale, connesso a possibili perdite fiscali riportabili a nuovo, è iscritto, ai soli fini IRES, in quanto sussiste il requisito della ragionevole certezza di ottenere in futuro redditi imponibili fiscali.

1.11. Contributo in conto impianti per l'acquisizione di immobilizzazioni

I contributi in conto impianti ricevuti vengono accreditati gradatamente al conto economico sulla base della vita utile dei cespiti in ossequio alla teoria economico contabile generalmente riconosciuta come la più ortodossa (Documento OIC n. 16, IAS n. 20).

2. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

2.1. Attivo

2.1.1. Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e	2.468	6.410	(3.942)
Oneri immateriali diversi	334.577	0	334.577
Totale	337.045	6.410	330.635

La voce oneri immateriali diversi è relativa alle opere di adeguamento dell'impianto di stoccaggio rifiuti sito in Regione Nosere a Domodossola, collaudate ed entrate in funzione nel giugno 2010.

2.1.2. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Terreni e fabbricati	1.335.050	1.372.310	(37.260)
Impianti e macchinari	485.472	355.003	130.469
Attrezzature industr. e commerciali	775.982	672.659	103.323
Beni materiali diversi	0	3.164	(3.164)
Immobilizzazioni in corso e acconti	69.176	52.402	16.774
Totale	2.665.680	2.455.538	210.142

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi

	Saldo al 31.12.2009	Acquisti dell'esercizio	Vendite – svalutazioni	Saldo al 31.12.2010
Terreni e fabbricati	1.423.544	0	0	1.423.544
Impianti e macchinari	1.237.569	239.352	0	1.476.921
Attrezzature industriali e commerciali	2.974.984	264.774	(121.921)	3.117.837
Beni materiali diversi	9.490	0	0	9.490
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.402	36.814	(20.040)	69.176
TOTALI	5.697.989	540.940	(141.961)	6.096.968

Fondi d'ammortamento	Saldo al 31.12.2009	Ammortamento dell'esercizio	Decremento	Saldo al 31.12.2010
Terreni e fabbricati	51.234	37.260	0	88.494
Impianti e macchinari	882.565	108.884	0	991.449
Attrezzature industriali e commerciali	2.302.325	154.439	(114.909)	2.341.855
Beni materiali diversi	6.327	3.163	0	9.490
TOTALI	3.242.451	303.746	(114.909)	3.431.288

2.1.2.1. Impianti e macchinari

Nel corso dell'anno sono stati acquistati contenitori per l'avvio dei servizi di raccolta porta a porta in Area Omogenea 5, per una spesa di € 185.531, finanziati al 52,60% con contributo provinciale e comunale, e contenitori per integrazione dotazioni negli altri comuni per € 7.535; container destinati ai nuovi centri di raccolta, aperti nei comuni di Varzo e Crevoladossola, per una spesa di € 25.400; è stata effettuata inoltre una spesa straordinaria sull'impianto di pressatura per € 20.886.

2.1.2.2. Attrezzature industriali e commerciali

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati:

- n. 2 vasche costipatrici su telaio Iveco Daily per una spesa complessiva di € 83.500;
- n. 3 vasche su telaio Piaggio Porter per una spesa di € 45.100, di cui due destinate a servizi in Area Omogenea 5 ed interamente finanziate per un importo di € 35.900 ;
- n. 1 vasca costipatrice su telaio Isuzu 75, per € 56.000, destinata a servizi in Area Omogenea 5 ed interamente finanziata.

sono state, inoltre, sostenute spese di manutenzione straordinaria ai mezzi di raccolta per complessivi € 48.473.

2.1.3. Rimanenze

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.828	27.440	25.388
Prodotti finiti e merci	2.822	1.593	1.229
Totale	55.650	29.033	26.617

2.1.4. Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Verso clienti	2.453.487	1.799.699	653.788
Crediti tributari	135.121	205.837	(70.716)
Imposte anticipate	172.723	0	172.723
Verso debitori diversi	18.140	50	18.090
Totale	2.779.471	2.005.586	773.885

I Crediti verso clienti rappresentano in massima parte la posizione creditoria verso i Comuni soci ed il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola, di cui € 1.864.824 per fatture già emesse e € 588.662 per fatture da emettere.

La voce "Crediti tributari" è relativa a crediti Iva per € 126.348, a crediti IRAP e IRES per € 8.526, oltre a ritenute su interessi attivi per € 247.

In relazione alla voce "Imposte anticipate" la società, valutato il progetto di aggregazione con la società CON.SER. V.C.O. S.p.A., di cui si è riferito compiutamente nella relazione sulla gestione, ha ritenuto di potere iscrivere il credito per imposte differite attive relative al beneficio fiscale, correlato alle perdite fiscali pregresse riportabili, sulla base della prevedibilità di redditi imponibili futuri.

2.1.5. Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Verso debitori diversi	326	326	0
Totale	326	326	0

2.1.6. Disponibilità liquide

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Depositi bancari e postali	136.993	352.281	(215.288)
Denaro e valori in cassa	696	828	(132)
Totale	137.689	353.109	(215.420)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori (liquidità di cassa) alla data di chiusura dell'esercizio.

2.1.7. Ratei e risconti

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ratei e risconti attivi	55.360	61.333	(5.973)
Totale	55.360	61.333	(5.973)

L'ammontare individua i proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e pertanto ripartibili in ragione del tempo. In dettaglio trattasi di risconti attivi di premi assicurativi e di costi diversi per € 8.135 e del risconto della polizza fideiussoria relativa alla gestione della discarica sita in Regione Nosere a Domodossola per € 47.225.

2.2. Passivo

2.2.1. Patrimonio netto

2.2.1.1. Capitale

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Capitale sociale	1.200.000	1.200.000	0
Totale	1.200.000	1.200.000	0

2.2.1.2. Altre riserve

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Riserva da arrotondamento	2	0	2
Totale	2	0	2

2.2.1.3. Utili (perdite) portati a nuovo

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Perdite portate a nuovo	(965.910)	(303.692)	(662.218)
Totale	(965.910)	(303.692)	(662.218)

2.2.1.4. Utile (perdita) dell'esercizio

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Utile dell'esercizio	85.299		85.299

Perdita dell'esercizio (662.218) 662.218

I soci nell'assemblea del 26 aprile 2010 deliberarono il riporto a nuovo della perdita dell'esercizio.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti di patrimonio netto dal 31.12.2008 al 31.12.2010.

	31/12/08	Var. Aumento	Var. Diminuzione	31/12/09	Var. Aumento	Var. Diminuzione	31/12/10
Capitale	1.200.000			1.200.000			1.200.000
Riserva Legale	0			0			0
Riserva Facoltativa	0			0			0
Avanzo di scissione	0			0			0
Riserva di arrotond.	(2)	2		0	2		2
Perdite portate a nuovo	(71.283)		(232.409)	(303.692)		(662.218)	(965.910)
Utile (perdita) d'esercizio	(232.409)			(662.218)			85.299
Patr. Netto	896.306			234.090			319.392

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Poss. Utilizzo *	Quota disp.	Riepilogo delle utilizzazioni nei 3 precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.200.000				
Riserve di capitale	0	A.B.C.			
Riserve di Utili					
Riserva legale	0	B.			
Riserve facoltative	0	A.B.C.			
Avanzo di scissione	0	A.B.C.			
Riserve da arrotondamento	2				
Utili (perdite) portati a nuovo	(965.910)				
Utili (perdite) dell'esercizio	85.299				
TOTALE	319.392				
Quota non distribuibile **					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura di perdite; C: per distribuzione ai soci.

(**) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5, Codice Civile).

2.2.1.5. Fondi per rischi e oneri:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Per rischi ed oneri diversi	5.000	0	5.000
Totale	5.000	0	5.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, individuati a seguito di acquisizione verbale di ispezione INAIL, nel mese di febbraio 2011, nel quale i funzionari addetti hanno constatato la mancata coincidenza dell'inquadramento, attribuito da INAIL ai fini assicurativi, con quello INPS ai fini previdenziali.

Dato atto che tale diverso inquadramento è totalmente riconducibile all'attività di INAIL, e che risulta non esservi responsabilità della società in merito; rilevato che, a seguito del suddetto verbale, INAIL potrebbe richiedere con specifico provvedimento il pagamento della differenza premi legata al re inquadramento, per un periodo arretrato di cinque anni; acquisito a tal fine parere da parte di Confservizi, sindacato delle imprese dei pubblici servizi, che, confermando come l'errore di inquadramento sia riconducibile all'INAIL, suggerisce la possibilità di presentare opposizione all'ente sulla richiesta di pagamento della differenza dei premi pregressi, consigliando specifico approfondimento legale. L'importo accantonato dalla società è quindi relativo ad eventuali spese legali e stimato in € 5.000.

2.2.2. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Fondo T.F.R. dipendenti	340.459	376.193	(35.734)
Totale	340.459	376.193	(35.734)

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi ricevuti.

Saldo al 31.12.2009	376.193
Utilizzo	(48.774)
<i>Rivalutazioni</i>	<u>13.040</u>
Saldo al 31.12.2010	340.459

2.2.3. Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti verso banche	471.391	387.726	83.665
Debiti verso fornitori	2.624.068	1.720.355	903.713
Debiti tributari	201.780	108.087	93.693
Debiti verso istituti di previdenza	123.185	136.768	(13.583)
Debiti diversi	232.112	219.698	12.414
Totale	3.652.536	2.572.634	1.079.902

La voce "Debiti verso banche" è costituita dall'esposizione di conto corrente al 31 dicembre e dall'effettivo debito in quota capitale per la parte scadente entro i dodici mesi relativo a n. 2 finanziamenti:

- € 114.249 finanziamento Banca Opi S.p.A. di originari € 426.000 acceso in data 20 giugno 2007, tasso variabile, con rimborso in n. 20 rate trimestrali a partire dal 28 settembre 2007;

- € 74.423 mutuo ipotecario di originari € 1.518.000 sottoscritto con Banca Popolare di Intra in data 21 maggio 2009, con tasso fisso e rimborso in n.180 rate a partire dal 30 giugno 2009.

La voce "Debiti verso fornitori" è iscritta al valore nominale e comprende anche i debiti per fatture da ricevere pari a € 117.882.

La voce "Debiti tributari" è relativa a ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo per € 26.592, ad imposte sul valore aggiunto ad esigibilità differita per € 128.682, relative all'emissione di fatture al COUB VCO; IRAP per il saldo dell'esercizio per € 37.613, imposta sostitutiva per € 8.749 e IRPEF su rivalutazione TFR per € 39.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" è costituita principalmente dai debiti verso l'INPS/INPDAP per € 102.349 e INAIL per € 10.647.

La voce "Debiti diversi" è relativa principalmente a debiti verso il personale per ferie residue e quota parte mensilità aggiuntive per € 221.602.

2.2.4. Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti verso banche	1.381.242	1.547.683	(166.441)
Totale	1.381.242	1.547.683	(166.441)

La voce "Debiti verso banche", tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, è costituita dall'effettivo debito in quota capitale sui finanziamenti già dettagliati nel paragrafo 2.2.3., per la parte scadente oltre i dodici mesi.

2.2.5. Ratei e risconti passivi

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ratei e risconti passivi	332.593	180.735	151.858
Totale	332.593	180.735	151.858

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale e sono costituiti, per € 328.719, da risconti passivi di contributi in conto capitale relativi all'avvio dei servizi di raccolta differenziata in Area Omogenea 2 (€ 138.689) e di contributi in conto capitale relativi all'avvio dei servizi di raccolta differenziata in Area Omogenea 5 (€ 180.030); nonché da ratei passivi relativi a costi diversi per € 3.874.

3. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

3.1. Valore della produzione

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.836.845	6.238.997	597.848
Incrementi immobilizz. Per lavori interni	5.998	0	5.998
Ricavi e proventi diversi	77.317	67.983	9.334
Totale	6.920.160	6.306.980	613.180

3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi da serv. raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani e spazzamento strade	6.702.144	6.146.922	555.222
Proventi da cessione rifiuti recuperabili	134.701	92.075	42.626

Totale **6.836.845** **6.238.997** **597.848**

La voce "Ricavi da servizi raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani" è formata principalmente dai ricavi per servizi di raccolta rifiuti urbani effettuata per conto del COUB V.C.O. nei comuni consorziati.

3.2. Costi della produzione

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Costi della produzione	6.745.218	6.722.333	22.885
Totale	6.745.218	6.722.333	22.885

3.2.1. Dettagli costi della produzione

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(441.770)	(324.457)	(117.313)
Per servizi	(3.144.737)	(3.483.365)	338.625
Per godimento beni di terzi	(5.980)	(48.406)	42.426
Per il personale	(2.818.003)	(2.417.301)	(400.702)
Ammortamenti e svalutazioni	(317.827)	(398.184)	80.357
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.617	(14.477)	41.094
Accantonamento per rischi	(5.000)		(5.000)
Oneri diversi di gestione	(38.519)	(36.144)	(2.375)
Totale	(6.745.219)	(6.722.333)	(22.885)

La voce "Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" si compone dei seguenti dettagli:

Carburanti e lubrificanti	242.351
Cancelleria e stampati	4.608
Attrezzeria minuta e ricambi	520
Vestiario	22.257
Materiali vario di consumo	170.871
Acquisto carta da macero	1.274
Sconti attivi	-111
Totale	441.770

Tra i materiali di consumo è di rilevanza il costo di acquisto dei sacchi di plastica e mater-bi utilizzati nelle raccolte domiciliari attivate nelle Aree Omogenee 1, 2 e 5.

La voce "Per servizi" si compone dei seguenti dettagli:

Costi per manutenzioni	225.062
Prestazioni servizi scarica post chiusura	355.081
Costi recuperatori	512.592
Costi servizi trasporto RUI	107.064
Costi per smaltimento RUI	1.447.067
Mensa dipendenti	6.846
Spese di assicurazione	97.261
Energia elettrica	25.875

Gas, spese telefoniche, ecc.	29.935
Pulizie uffici e spogliatoi	16.180
Consulenze professionali	37.383
Compensi C.d.A. (compresi contributi)	18.871
Compensi Collegio Sindacale	50.708
Pubblicità e stampa	400
Tassa rifiuti	5.417
Spese rappresentanza e trasferte	1.598
Altre prestazioni di servizi	207.400
Totale	3.144.740

La voce "Per godimento beni di terzi" si compone:

Altri noleggi (mezzi e attrezzature)	5.980
Totale	5.980

La voce "Per il personale" complessivamente ammontante a € 2.818.003 comprende l'intera spesa per le retribuzioni del personale dipendente ivi compresi gli accantonamenti dovuti per legge e contratti collettivi di categoria, gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della società e gli oneri accessori.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" si compone:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	14.081
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	
<i>Ammortamento terreni e fabbricati</i>	37.260
<i>Ammortamento impianti e macchinari</i>	108.884
<i>Ammortamento attrezzature industriali e comm.</i>	157.602

La voce "variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" esprime l'incremento delle rimanenze di magazzino rispetto al 31 dicembre 2010. I costi di acquisto rilevati al punto 6 del conto economico integrati dalla presente variazione rappresentano i consumi dell'anno:

Rimanenze iniziali materiali di consumo	27.440
Rimanenze iniziali merci	1.593
Rimanenze finali materiali di consumo	(52.828)
Rimanenze finali merci	(2.822)
Variazione	(26.617)

Le rimanenze di merci si riferiscono principalmente a carta e cartone imballati provenienti da raccolta differenziata e venduti come materia prima secondaria, in base a convenzione COMIECO, a cartiera convenzionata. Le rimanenze di materiali di consumo invece si riferiscono agli acquisti di sacchi di plastica e mater bi utilizzati nelle raccolte porta a porta.

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta dai seguenti dettagli:

Quote associative	6.046
Tributi	9.084
Spese pratiche automezzi	9.655
Diritti CCIAA	6.715
Sanzioni	343
Altri oneri	6.676
Totale	38.519

3.3. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

3.3.1. Proventi finanziari

La voce "Proventi finanziari", pari a € 917 è relativa a interessi attivi su conto corrente.

3.3.2. Oneri finanziari

La voce "oneri finanziari" è costituita da:

Interessi passivi rateizzazione INAIL	454
Interessi passivi bancari su c/c	762
Interessi passivi bancari su anticipi fatture	13.830
Interessi pass. su mutuo Banca Intesa	958
Interessi passivi finanz. Cariparma	458
Interessi passivi finanz. Banca Opi	8.167
Interessi passivi mutuo Banca Popolare di Intra	75.501
Interessi di mora	34.752
Oneri accessori	9
Totale	134.891

Non sono stati imputati oneri finanziari a valori dell'attivo.

4. ALTRE INFORMAZIONI

4.1. Proventi straordinari

I proventi straordinari sono pari a € 9.526.

4.2. Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, pari a € 21.092, sono principalmente sopravvenienze passive relative a costi di competenza di esercizi precedenti sostenuti e contabilizzati nel 2010.

4.3. Imposte sul reddito d'esercizio

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti	(110.825)	(73.106)	(37.719)
Totale	(110.825)	(73.106)	(37.719)

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

Imposte correnti:

IRAP 110.825

4.4. Fiscalità differita/anticipata

La società, valutato il progetto di aggregazione con la società CON.SER. V.C.O. S.p.A., di cui si è riferito compiutamente nella relazione sulla gestione, nonché il budget 2011, ha ritenuto di potere iscrivere il credito per imposte differite attive relative al beneficio fiscale correlato alle perdite fiscali pregresse riportabili sulla base della prevedibilità di redditi imponibili futuri.

	Perdita	Aliquota IRES	Imposte differite attive
Perdita 2008	125.700	27,50%	34.568
Perdita 2009	502.382	27,50%	138.155
Totale			172.723

4.5. Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie

Il numero medio dei dipendenti della società nell'esercizio e in quello precedente è stato il seguente:

	2010	2009
Dirigenti	0	0
Quadro	1	1

Impiegati	6	6
Operai	67	55

4.6. Partecipazioni

La società non detiene partecipazioni in altre società.

4.7. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Per l'esercizio 2010 il compenso per il consiglio d'amministrazione è stato determinato in € 16.781 quello per il collegio sindacale in € 50.708.

4.8. Numero e valore nominale delle quote della società

Il capitale sociale è pari a € 1.200.000 ed è suddiviso in n. 1.200.000 azioni da € 1.

Villadossola, lì 10 maggio 2011

p. IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Ermanno Savoia

VALLE OSSOLA S.p.A.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della
gestione nell'esercizio 2010**

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Ermanno SAVOIA
<i>Vice Presidente</i>	Luciano MARCHESI
<i>Consigliere</i>	Donata LEGNANI

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Lorenzo BROCCA
<i>Sindaco effettivo</i>	Mario GUERESCHI
<i>Sindaco effettivo</i>	Vera BASSETTI

Assetto dei Poteri

Non vi sono state modificazioni, relativamente all'assetto dei poteri, successivamente alle ultime variazioni di cui alla deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci del 13 ottobre 2008.

I poteri effettivi del C.d.A. sono pertanto limitati nelle materie oggetto di controllo, per le quali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113, comma 5, lett. C), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., la società è soggetta ad un controllo, da parte degli enti locali soci, analogo a quello dagli stessi esercitato sui loro servizi e svolge la parte più importante della propria attività nei confronti degli enti locali soci. Tale controllo è svolto mediante l'assemblea costituita dai legali rappresentanti degli enti locali soci o loro delegati, ciascuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione alla società.

Gli atti oggetto di esercizio del controllo analogo non possono essere approvati o attuati dagli organi amministrativi della società prima di essere esaminati ed approvati dagli organismi di cui sopra; gli atti di amministrazione posti in essere in deroga o in contrasto con i documenti approvati dagli organismi di cui sopra costituiscono motivo di revoca per giusta causa dell'amministratore che li ha posti in essere.

Il Presidente ha poteri di rappresentanza legale della società e la firma sociale, presiede l'assemblea, convoca e presiede il consiglio di amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del consiglio stesso. In caso di assenza o impedimento del Presidente ne assume le veci il Vice Presidente.

Sono stati conferiti al dipendente con qualifica di quadro, poteri di firma relativi alla sottoscrizione di documenti contabili relativi alla gestione del conto corrente, nonché specifiche funzioni direttive relative all'organizzazione aziendale.

Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2010

1. Introduzione

Signori soci,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di € **85.299**, risultato cui si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti nette di € 110.825.

Tale risultato, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per € 317.827 ai fondi di ammortamento ed imputando a conto economico oneri finanziari per € 134.891 relativi al pagamento delle rate dei mutui e ad oneri finanziari maturati sugli scoperti di conto ed a seguito di anticipazioni finanziarie da parte degli istituti di credito.

La gestione è stata contraddistinta, anche per il 2010, dallo svolgimento delle attività affidate da comuni azionisti per il tramite del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del V.C.O., consistenti nella gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, secondo le modalità e gli schemi operativi adottati negli anni precedenti, nonché la prosecuzione delle attività di gestione operativa degli impianti consortili siti in Regione Nosere a Domodossola, con un riconoscimento di specifici ricavi pari ad € 450.000.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Si evidenziano i seguenti risultati generali del conto economico 2010

- Totale valore della produzione € 6.920.160;
- Totale costi della produzione € 6.745.218;
- Differenza tra valore e costi della produzione pari ad € 174.942;
- Proventi ed oneri finanziari € -133.974;
- Proventi e oneri straordinari € -17.567;
- Risultato prima delle imposte € 23.401
- Imposte correnti € -110.825
- Imposte differite attive € 172.723

I costi del personale includono anche gli accantonamenti ai "fondi pensione a benefici definiti" e al trattamento di fine rapporto, nonché l'ammontare del premio di produzione sopra illustrato.

Il risultato utile prima delle imposte è pari a € **23.401**, il valore positivo è da attribuire all'incremento delle voci di ricavo per avviamento nuovi servizi e all'adeguamento dei ricavi relativi agli impianti, che hanno consentito la corretta copertura dei costi, che a loro volta non hanno subito significativi incrementi. In relazione al conteggio delle imposte, va evidenziato che il dato relativo alle imposte correnti 2010 vede un importo per IRAP di € 110.825. Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base del reddito imponibile, tenendo conto delle aliquote e della normativa fiscale vigente o sostanzialmente approvata alla data di chiusura del periodo.

In relazione alla voce "Imposte anticipate" la società, valutato il progetto di aggregazione con la società CON.SER. V.C.O. S.p.A., e il budget 2011, ha ritenuto di potere iscrivere il credito per imposte differite attive relative al beneficio fiscale correlato alle perdite fiscali pregresse riportabili sulla base della prevedibilità di redditi imponibili futuri.

Rispetto all'andamento dell'anno 2009, si evidenziano alcuni elementi importanti intervenuti nell'esercizio:

1. Il C.O.B. Valle Ossola, è stato sciolto ed è confluito nel Consorzio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola nel mese di aprile 2010; a seguito di tale unificazione il nuovo Ente ha provveduto alla verifica della situazione contrattuale di Valle Ossola S.p.A., definendo e sottoscrivendo nuovo contratto di servizi in data 1 ottobre 2010, regolante lo svolgimento dei servizi di igiene urbana ed i conseguenti corrispettivi, che sono stati adeguati ad una logica di "costo per servizio", abbandonando la precedente modalità di fatturazione forfetaria. Tale variazione ha comportato un adeguamento dei ricavi per servizi e smaltimenti/avvii a recupero pari ad € 275.703 rispetto alla previsione di bilancio.
2. Il C.O.U.B. V.C.O. ha deliberato, per l'anno 2010, la parziale copertura dei costi di gestione ordinaria della discarica di Regione Nosere, per un importo stabilito in € 450.000. Tale importo, inferiore rispetto alle ipotesi di costo del bilancio previsionale, garantisce comunque la copertura degli oneri di gestione, rimanendo incerta solamente la completa copertura dei costi di trasporto e smaltimento del percolato.

Procedendo alla valutazione dei ricavi, si è determinato un fatturato complessivo pari ad €. 6.920.160, inferiore, di circa € 60.636, rispetto alle prospettive del bilancio di previsione, che ipotizzava trasferimenti da consorzio per complessivi € 654.744.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La particolare modalità dell'affidamento a Valle Ossola S.p.A. dei servizi di igiene urbana da parte dei comuni soci, costituita da gestione diretta dei servizi in modalità in house, fa sì che il mercato di riferimento della società sia di tipo "chiuso", in quanto statutariamente limitato al territorio ed ai servizi di igiene urbana dei comuni costituenti il bacino obbligatorio, ai sensi della L.R. n.24/2002. Ciò premesso, non sussiste quindi una particolare rilevanza dei mercati e del posizionamento societario rispetto ai medesimi, ai fini della regolazione delle attività societarie.

2.2 Investimenti

Relativamente agli investimenti per i servizi di igiene urbana, sono stati effettuati investimenti di per le attività di implementazione dei servizi di raccolta differenziata consistenti in contenitori e cassonetti destinati all'Area Omogenea 5, per una spesa di € 185.531 e finanziati al 52,60% con contributo provinciale e comunale; di ulteriori contenitori ad integrazione dotazioni per € 7.535; di container destinati ai nuovi centri di raccolta nei comuni di Varzo e Crevoladossola, per una spesa di € 25.400; di n.3 vasche costipatrici per una spesa complessiva di € 139.500 e n. 3 vasche su telaio Piaggio Porter per una spesa di € 45.100, per cui, complessivamente si sono ottenuti contributi in conto capitale per € 91.900. Sono inoltre stati effettuate spese di manutenzione straordinaria ai mezzi di raccolta per complessivi € 48.473.

Relativamente alla gestione dell'area impianti, si è provveduto alla realizzazione degli interventi di sistemazione dell'area di trattamento e stoccaggio, come da prescrizioni provinciali per un importo di €. 265.498, per lavori, nell'ambito di un più ampio quadro economico, per complessivi €. 344.716. Si è provveduto a definire quota di ammortamento, calcolata sulla base della valutazione sistematica della loro residua possibilità di utilizzazione e pari ad € 10.139. E' stata effettuata inoltre una spesa straordinaria sull'impianto di pressatura per € 20.886.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Il risultato ottenuto nell'anno 2010, è da valutarsi positivo, tenuto conto che la sottoscrizione di contratto di servizio con il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del V.C.O. e l'adeguamento dei costi contrattuali, con parziale riconoscimento degli oneri relativi alla gestione degli impianti, hanno consentito una ripresa rispetto alla situazione di criticità ampiamente evidenziata in sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2009.

Sono comunque proseguiti gli impegni gestionali per il contenimento della spesa, conseguendo un incremento del valore del M.O.L., pari al 1.036,50% a testimonianza dell'efficienza della gestione economica della società.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione utilizzati sono: per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2008	Anno 2009	Variazione 2008-2009	Anno 2010	Variazione 2009-2010
1 Attivo Circolante	2.541.430	2.449.061	-3,63% ↓	3.028.170	23,65% ↑
1.1 Liquidità immediate	150.280	353.109	134,97% ↑	137.689	-61,01% ↓
1.2 Liquidità differite	2.347.640	2.066.919	-11,96% ↓	2.834.831	37,15% ↑
1.3 Rimanenze	43.510	29.033	-33,27% ↓	55.650	91,68% ↑
2 Attivo Immobilizzato	1.289.790	2.462.274	90,91% ↑	3.003.052	21,96% ↑
2.1 Immobilizzazioni immateriali	11.204	6.410	-42,79% ↓	337.045	5.158,11% ↑
2.2 Immobilizzazioni materiali	1.276.860	2.455.538	92,31% ↑	2.665.681	8,56% ↑
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	1.726	326	-81,11% ↓	326	
CAPITALE INVESTITO	3.831.220	4.911.335	28,19% ↑	6.031.222	22,80% ↑
1 Passività correnti	2.089.253	2.753.369	31,79% ↑	3.985.129	44,74% ↑

2 Passività consolidate	845.661	1.923.876	127,50% ↑	1.726.701	-10,25% ↓
3 Patrimonio netto	896.306	234.090	-73,88% ↓	319.392	36,44% ↑
CAPITALE ACQUISITO	3.831.220	4.911.335	28,19% ↑	6.031.222	22,80% ↑

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno 2008	Anno 2009	Variazione 2008-2009	Anno 2010	Variazione 2009-2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.506.795	6.238.997	38,44% ↑	6.836.845	9,58% ↑
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0		0	
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0		5.998	
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.506.795	6.238.997	38,44% ↑	6.842.843	9,68% ↑
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	365.423	324.457	-11,21% ↓	441.770	36,16% ↑
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.177	14.477	175,49% ↑	-26.617	-283,86% ↓
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	1.805.468	3.531.771	95,62% ↑	3.150.717	-10,79% ↓
VALORE AGGIUNTO	2.355.081	2.368.292	0,56% ↑	3.276.973	38,37% ↑
- Costo per il personale	2.163.761	2.417.301	11,72% ↑	2.818.003	16,58% ↑
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	191.320	-49.009	-125,62% ↓	458.970	1.036,50% ↑
- Ammortamenti e svalutazioni	371.511	398.184	7,18% ↑	317.827	-20,18% ↓
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	22.814	0	-100,00% ↓	5.000	
REDDITO OPERATIVO	-203.005	-447.193	-120,29% ↓	136.143	130,44% ↑
+ Altri ricavi e proventi	128.263	67.983	-47,00% ↓	77.317	13,73% ↑
- Oneri diversi di gestione	73.523	36.143	-50,84% ↓	38.518	6,57% ↑
+ Proventi finanziari	30.057	3.729	-87,59% ↓	917	-75,41% ↓
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-48.723	-97.706	-100,53% ↓	-134.891	-38,06% ↓
REDDITO CORRENTE	-166.931	-509.330	-205,11% ↓	40.968	108,04% ↑
+ Proventi straordinari	7.979	1.383	-82,67% ↓	9.526	588,79% ↑
- Oneri straordinari	40.241	81.165	101,70% ↑	27.093	-66,62% ↓
REDDITO ANTE IMPOSTE	-199.193	-589.112	-195,75% ↓	23.401	103,97% ↑
- Imposte sul reddito	33.216	73.106	120,09% ↑	-61.898	-184,67% ↓

REDDITO NETTO **-232.409** **-662.218** -184,94% ↓ **85.299** 112,88% ↑

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity): E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'impresa. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio e consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi; non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ROE (Return On Equity)	-25,93%	282,89%	26,71%

ROI (Return On Investment): E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ROI (Return On Investment)	-5,30%	-9,11%	2,26%

ROS (Return On Sale): E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A - B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
ROS (Return On Sale)	-3,29%	-6,66%	2,56%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche *Margine di Copertura delle Immobilizzazioni*): Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Margine di Struttura Primario	-391.758 €	-2.227.858 €	-2.683.334 €

Indice di Struttura Primario (detto anche *Copertura delle Immobilizzazioni*): Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni; la condizione ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio: pertanto, il risultato è tanto migliore quanto più si avvicina a 100.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Struttura Primario	69,59%	9,51%	10,64%

Commento:

L'indice in oggetto evidenzia come la società non è più in grado di finanziare le proprie immobilizzazioni con capitale proprio. In particolare, il valore dell'indice individua una situazione in cui il finanziamento delle immobilizzazioni con ricorso al credito è, in valore assoluto, superiore al patrimonio netto aziendale, che rappresenta, ormai il solo 10% delle immobilizzazioni totali.

Margine di Struttura Secondario: Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Margine di Struttura Secondario	453.903 €	-303.982 €	-956.633 €

Commento:

Il margine vede, per questo esercizio, un valore negativo, che indica come le fonti durevoli non sono più sufficienti a finanziare le attività immobilizzate; la società sta utilizzando risorse della spesa corrente e debiti a breve per sostenere il finanziamento delle attività immobilizzate, con ulteriore aumento degli oneri finanziari. A tale situazione, dovuta al mantenimento in essere della gestione di impianti senza riconoscimento di adeguati costi d'esercizio, è stata solo parziale risoluzione con la sottoscrizione del

contratto di servizio che, pur prevedendo la remunerazione di costi di gestione ed investimenti futuri, non ha sanato debiti da investimento pregressi per i quali la società ha dovuto provvedere in mancanza degli opportuni finanziamenti da parte degli enti soci.

Indice di Struttura Secondario: Misura in valore percentuale la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate, la condizione ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è; se il risultato supera 100 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Indice di Struttura Secondario	135,24%	87,65%	68,14%

Mezzi propri / Capitale investito: Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Mezzi propri / Capitale investito	23,39%	4,77%	5,30%

Rapporto di Indebitamento: Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'impresa ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Rapporto di Indebitamento	76,61%	95,23%	94,70%

Commento:

L'aumento del rapporto, che nell'ultimo triennio è incrementato di ulteriori venti punti percentuali, è conferma delle anomalie strutturali già evidenziate e legate, come già ribadito, alla condizione di mercato "chiuso" all'interno della quale opera Valle Ossola S.p.A. e dell'inadeguata copertura finanziaria degli investimenti attuati per obbligo normativo.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Non si è ritenuto elaborare considerazioni relative ad indicatori di risultato non finanziari, sulla base delle caratteristiche della società, dell'attività esercitata, del mercato di riferimento, della dimensione e caratteristiche dei processi produttivi, tenuto conto inoltre che per condizioni statutarie la società non elabora strategie di prezzo e delle modalità di effettuazione dei servizi ai comuni, se non in termini di stretta organizzazione del personale.

Si sono invece indicati alcuni dati relativi a particolari peculiarità aziendali significativi al fine di una valutazione complessiva dell'attività di gestione.

2.3.2.1 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società ha come primaria attività quella di gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; in tale settore, l'adeguamento ed il rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente sono totalmente attuati e oggetto di continuo controllo e valutazione da parte degli organi societari. In particolare, la politica ambientale seguita è incentrata sulla sostituzione del parco mezzi esistente con veicoli a basso impatto emissivo e tecnologicamente più efficienti, ed a una costante attenzione relativamente alla dispersione nell'ambiente di sostanze potenzialmente inquinanti. Tali attività, rientranti nell'ordinaria gestione, non rivestono particolare impatto economico.

Sulla gestione degli impianti consortili, attività affidata in regime temporaneo, si concentrano, invece, particolari problematiche di tipo ambientale, legate alla modalità di affidamento dei servizi, al mancato riconoscimento di adeguate risorse finanziarie per la corretta e sicura gestione dei suddetti impianti ed alla necessità di intervenire con importanti opere al fine di garantire la messa a norma degli impianti consortili.

Tali adempimenti, posti a carico della società, in mancanza di fonti certe di finanziamento, potranno causare conseguenze importanti di tipo patrimoniale e reddituale per la società stessa, con ricadute anche relativamente allo svolgimento dei servizi ordinari di raccolta.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue:

Il personale in forza alla società alla data del 31 dicembre 2010 è stato pari a n. 75 unità lavorative, iscritte a libro matricola, di cui:

Mansione, ruolo o qualifica	Numero Addetti
Quadri - Responsabile Aziendale	1
Impiegati Direttivi – Responsabili di settore	2
Impiegati Di Concetto	2
Impiegati D'ordine	2
Coordinatori di Cantiere	3
Operai Autisti addetti alla raccolta in Area Omogenea 1	29
Operai Autisti addetti alla raccolta in Aree Omogenea 2	5
Operai Autisti addetti alla raccolta in Aree Omogenea 3	3
Operai Autisti addetti alla raccolta in Aree Omogenea 4	3
Operai Autisti addetti alla raccolta in Aree Omogenea 5	8
Operai Autisti addetti alla raccolta con campane e movimentazione	3
Operai addetti allo spazzamento stradale	6
Operai addetti alla Gestione Aree Comunali	3
Operai addetti alla Gestione Area di trattamento rifiuti e messa in riserva	5
TOTALE	75

Relativamente alla gestione del personale si evidenziano, nel corso dell'anno, i seguenti eventi significativi:

- Assunzione di n° 6 unità a tempo determinato per lo svolgimento di nuovi servizi di raccolta domiciliare "porta a porta" presso i comuni dell'Area Omogenea 5, a partire dal 1 marzo 2010, confermati poi con assunzione a tempo indeterminato.
- Addetti settore raccolta e trasporto, per sostituzione ferie N°8
- Assunzione a tempo indeterminato n°2 unità lavorative per turn over.

- Per lo svolgimento dei servizi di raccolta frazione verde in Domodossola, per il servizio di raccolta all'Alpe Devero e per ulteriori implementazioni servizi aziendali, sono stati assunti n° 3 operatori stagionali da aprile ad ottobre, poi confermati con assunzione a tempo indeterminato per consolidamento dell'effettuazione annuale dei servizi.
- Nel mese di ottobre si è provveduto ad assunzione di dipendente a tempo determinato, settore amministrativo, per sostituzione maternità.

E' stato confermato l'accordo sindacale di secondo livello, relativo all'attribuzione del premio di risultato, con un'attribuzione a bilancio di compensi, determinati in relazione a specifiche e definite voci di budget aziendale, nell'importo complessivo di €. 40.000.

Il turnover nell'anno è stato di due unità.

Le politiche di formazione del personale sono state sviluppate attraverso la partecipazione del personale a seminari e convegni inerenti il settore di competenza ed all'attivazione, presso la sede aziendale di corsi di formazione ed aggiornamento e le attività inerenti la formazione continua dei dipendenti in relazione alla sicurezza, con corsi finalizzati alle varie mansioni operative. E' stato effettuato il corso specifico per le squadre addette al pronto soccorso, previsto dalla normativa vigente.

E' stato inoltre effettuato direttamente a cura del responsabile tecnico della società il corso specifico di formazione per gli addetti ai centri di raccolta di cui al D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

In relazione alle politiche inerenti la sicurezza e la salute sul lavoro si sono mantenute le procedure del sistema di gestione della sicurezza aziendale, continuando nella politica di controllo delle condizioni di sicurezza operative.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, si è limitata la trattazione ai rischi non finanziari, in quanto la società non ha fatto uso di strumenti finanziari, con riferimento al principio contabile OIC 3.

3.1 Rischi non finanziari

Al fine di compiutamente illustrare la complessa situazione della società si evidenziano una serie di elementi, legati ai rapporti istituzionali in essere ed alle modalità di affidamento dei servizi che, costituendo una situazione di incertezza costante nelle politiche previsionali di gestione, sono considerati rischi da questo Consiglio d'Amministrazione.

- **Rischi di liquidità o di performance:** tali rischi sono legati alla condizione di mercato "chiuso" ed alla concentrazione della clientela. Le conseguenze si concretizzano sia in crisi di liquidità (peraltro già verificate) dovute a more nei pagamenti, sia all'impossibilità di migliorare le entrate ed i ricavi, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, attraverso operazioni di mercato o tariffarie.

La società è impossibilitata, in relazione alla tipologia di affidamento del servizio, ad assumere iniziative volte alla riduzione dei citati rischi, in quanto le decisioni necessarie sono in capo ad altri organismi di regolazione.

- **Rischi di variazione normativa:** tali rischi sono inerenti alla prosecuzione delle attività aziendali nelle attuali modalità di affidamento, in quanto l'evoluzione della normativa nazionale prevede la messa sul mercato dei servizi pubblici ad evidenza economica entro la fine del 2011. In tale ottica, il C.d.A. evidenzia ai soci che l'obiettivo, collaterale alla gestione ordinaria dei servizi, dovrebbe essere quello di garantire alla società una stabilità strutturale atta a permettere alla medesima di entrare nel mercato competitivo alla scadenza fissata.

Tale obiettivo comprende il raggiungimento delle certificazioni di qualità per l'azienda.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Si dà atto che nella gestione dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

Non esistono imprese controllate, collegate, controllanti.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie né possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dalla fine dell'esercizio 2010 è stata avviata procedura di fusione per incorporazione di Valle Ossola S.p.A. da parte di CON.SER. V.C.O. S.p.A., ciò al fine di garantire la nascita di un'unica società di

gestione sul territorio provinciale in possesso dei requisiti di legge per il mantenimento dell'affidamento "in house" o, in subordine, per l'avvio della procedura di ricerca con gara del partner privato.

Il progetto di fusione, in fase di predisposizione da parte degli organi amministrativi sarà documento unico per entrambe le società, da redigersi sulla base del presente bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 2501 quater comma 2 C.C., per questo motivo e viste le tempistiche definite dal C.C., il perfezionamento della procedura ed il deposito del progetto di fusione presso la camera di commercio dovranno essere effettuati improrogabilmente entro il 30 giugno 2011.

La congruità e l'adeguatezza del rapporto di concambio, dei criteri di valutazione adottati, etc. sarà attestata da un esperto esterno, la cui nomina è stata congiuntamente richiesta dalle due società al Tribunale di Verbania.

La fusione dovrà essere approvata, per ognuna delle società, con le maggioranze previste per le modifiche statutarie, vale a dire con le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea straordinaria. L'ipotesi di conclusione dell'iter di fusione prevede la redazione notarile dell'atto di fusione, con previsione nel corso del mese di ottobre 2011.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione a quanto illustrato nel precedente punto 8. le politiche societarie finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi gestionali del servizio, saranno definite dalla società incorporante.

10. Elenco delle sedi secondarie

Le sedi secondarie ove si svolge, in modo continuativo, attività lavorativa sono le seguenti:

- centro di raccolta, trattamento e stoccaggio rifiuti in Regione Nosere a Domodossola
- centro di raccolta comunale sito nel Comune Bannio Anzino
- centro di raccolta comunale sito nel Comune Premia
- centro di raccolta comunale sito nel Comune Viganella
- centro di raccolta comunale sito nel Comune Villadossola
- centro di raccolta comunale sito nel Comune di Varzo
- centro di raccolta comunale sito nel Comune di Crevoladossola

La gestione delle suddette unità locali è affidata alla società ma la proprietà degli impianti è in capo al Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola o ai Comuni.

11. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza in data 21 dicembre 2005, con prima revisione in data 30 marzo 2007, seconda revisione in data 30/10/2007, terza revisione in data 31/03/2011.

12. Sistema di gestione della qualità

E' intenzione della società proseguire nelle politiche finalizzate all'acquisizione di Certificazione di Qualità ISO 9001 e Certificazione Ambientale ISO 14001.

13. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile

Il consiglio d'amministrazione ritiene, nella previsione del completamento della procedura di fusione entro il mese di ottobre 2011 e in base ad una preliminare valutazione della società ai fini della determinazione del rapporto di cambio, di rinviare ogni decisione di cui all'art 2446 C.C..

14. Proposta di attribuzione utili e dividendi

Visti i contenuti dell'art. 23 dello statuto societario e richiamato il disposto dell'art. 2433, comma 3, del Codice Civile, propone agli azionisti di destinare l'utile a copertura delle perdite pregresse per una somma corrispondente al totale, pari ad €. 85.299.

Villadossola, lì 10 maggio 2011

Il Presidente
Ermanno Savoia